

# ARGOMENTI

## DEI DUE SCENICI DIVERTIMENTI,

Con cui nelle Vacanze del corrente Carnovale del 1725.

SI TRATTENGONO

# I SIGNORI CONVITTORI

## Del Collegio de' Nobili

DE' PP. BARNABITI IN MILANO.



Suppone la Camerata de' grandi, per fondamento della lor favola, che il Rè d'Armenia, cui dà il nome di TIRIDATE, collegatosi, per por argine alle fortunate conquiste d'Alessandro il Macedone, con Dario Rè di Persia, corresse con lui la disgrazia d'esser sconfitto nella famosa giornata d'Arbele. Suppone che, prima ch'egli partisse per l'Armata, lasciasse per Governatore del Regno un dei Grandi, cui dà il nome d'ARDUINO, facendo ad esso, e agli altri Grandi promettere con giuramento, che in qualunque evento di contraria fortuna, non avrebber dato orecchio a veruna proposizion del Macedone, o cedutogli un palmo di terra, se non sel fosse con le armi, a viva forza acquistato. Su tai supposti, coll' intreccio di diversi verisimili dà figura all'azione intitolata

# L'ARDUINO,

*Oprano in essa*

I Sig.<sup>ri</sup> Marchese Gaetano Annibale Bellisomi Pavese.  
Conte Sagramoro Attendolo Bolognini Milanese.  
Conte Camillo Bondenti Cremafco.  
Don Benigno Girolamo Bossi Milanese.  
Cav. Fra Egidio Colonna de' Principi di Carbognano Romano.  
Marchese Don Carlo Corio Milanese.  
Abate Carlo Ferrari de' Marchesi di Castelnuovo di Bormida.  
Don Giambattista Monticelli Cremafco.  
Massimiano Omati Milanese.  
Don Ippolito Piola Milanese.  
Conte Torquato di Sparavara, e Cambiò Pavese.

*Ne' due Intermedj oprano*

I Sig.<sup>ri</sup> Don Massimiano Omati.  
Conte Sagramoro Attendolo Bolognini.  
Marchese Gaetano Annibale Bellisomi.  
March. D. Francesco Sfondrati de Conti della Riviera Milanese.

*Ballano a quattro nel primo Intermedio.*

I Sig.<sup>ri</sup> Conte Torquato di Sparavara, e Cambiò.  
Marchese Don Carlo Corio.  
Conte Camillo Bondenti.  
Conte Barnaba Barbò.

*Dopo il secondo ballano a due.*

I Sig.<sup>ri</sup> Brizio Maestri.  
Conte Camillo Bondenti.

Maestro de Balli Sig. Giuseppe Montorfani.



**D**ell' altro divertimento, che serve per la Camera-  
rata de piccoli non si può dare propio, e deter-  
minato Argomento. Si son raccolte diverse  
bagatellate, che questi han fatte, e diversi accidentucci lor  
accaduti nelle passate vacanze delle vindemmie: e fatto di  
questi, e quelle un accozzamento, si è intitolato

## LA CACCIA.

*Oprano in esso*

I Sig.<sup>ri</sup> Conte Barnaba Barbò Milanese.  
Don Carlo Benaglia Milanese.  
Marchese Francesco Cravenna Milanese.  
Abate Carlo Ferrari de Marchesi di Castelnuovo di Bormida.  
D. Marcantonio Gattici de Conti di Castello, e Gattico Novarese.  
Conte Cesare Lambertenghi Comasco.  
Don Giuseppe Landriani Milanese.  
Marchese Eugenio Litta Milanese.  
Brizio Maestri Pavese.  
Don Giuseppe Del Maino Milanese.  
Marchese Don Francesco Sfondrati de Conti della Riviera.  
Conte Antonio Triulzi Milanese.

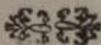
*Balla a solo per primo Intermedio*

II Sig. Marchese Gaetano Annibale Bellifomi.

*Ballano a quattro per secondo Intermedio*

I Sig.<sup>ri</sup> Don Carlo Benaglia.  
Marchese Eugenio Litta.  
Brizio Maestri.  
Conte Cesare Lambertenghi.

Maestro de Balli Sig. Giuseppe Montorfani.



IN MILANO.

---

Nella Stamperia di Giuseppe Pandolfo Malatesta.  
*Con licenza de' Superiori.*

D'altro divertimento, che forse per la Cam-  
 rata de' piccoli non si può dare proprio, e dete-  
 minato Argomento. Si son raccolte diverse  
 pagarelle, che questi han fatto, e alcuni accidentati for-  
 accaduti nelle partite con arte delle civiltate; e fatto di  
 questi, e quelle un accorciamento, si è intitolato

# L A C C I A

Opera in otto

I sig. Conte Barbara Barò Milanese.  
 Don Carlo Bonaglia Milanese.  
 Marchese Francesco Cravener Milanese.  
 Abate Carlo Ferrar de' Marchesi di Castellano di Bonida.  
 D. Marcanonio Garici de' Conti di Castello, e Gallico Novarese.  
 Conte Cesare Lambenteghi Comasco.  
 Don Giuseppe Landiani Milanese.  
 Marchese Eugenio Lina Milanese.  
 Bizio Maslin Pavese.  
 Don Giuseppe Del Maino Milanese.  
 Marchese Don Francesco Scandari de' Conti della Marina.  
 Conte Antonio Tindici Milanese.

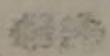
Balla a solo per primo intanto

II sig. Marchese Giacomo Annale Bellomi.

Ballata a quattro per secondo intanto

I sig. Don Carlo Bonaglia  
 Marchese Eugenio Lina  
 Bizio Maslin  
 Conte Cesare Lambenteghi.

Marchese di Fa' il sig. Giuseppe Montanari.



# I N M I L A N O

Nella Stamperia di Giuseppe Landiani  
 Con licenza de' Superiori





